

D.M. 30 dicembre 2015. Approvazione delle tabelle regionali per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura, in sostituzione delle tabelle di cui alla D.G.R. n. 35-4488 del 29 dicembre 2021. Quadro di sintesi dell'istruttoria svolta

PREMESSA

La D.G.R. n. 35-4488 del 29 dicembre 2021 ha approvato le tabelle regionali per il calcolo delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 30 dicembre 2015, recante "Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa", tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 1 comma 517 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'art. 1 comma 384 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

ESITI DEI LAVORI ISTRUTTORI FINALIZZATI ALLA MODIFICA DELLE TABELLE

Come da documentazione agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, nel corso del 2023 è proseguita, ai fini di semplificazione procedurale, di adeguamento tecnologico e di migliore integrazione nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), la revisione dell'applicativo informatico che presiede alla gestione delle assegnazioni dei prodotti petroliferi ammessi ad agevolazione fiscale in agricoltura.

Nel 2023, nel corso delle periodiche riunioni mensili per la revisione dell'applicativo informatico che il Settore A1712C – Attuazione dei programmi regionali per i servizi di sviluppo (di seguito Settore) ha tenuto con i rappresentanti dei Centri di Assistenza Agricola (di seguito CAA) implicati nelle attività di gestione delle assegnazioni dei prodotti petroliferi, di cui esistono agli atti i singoli verbali, sono stati valutati i risultati del lavoro di revisione di alcune tabelle condotto dal Settore in considerazione:

- dei nuovi interventi promossi in materia di sviluppo rurale,
- dello sviluppo tecnologico delle macchine e dei cantieri di lavoro nel settore agricolo
- delle esigenze, presentate dai CAA, di ridefinizione dei valori di assegnazione previsti per alcune lavorazioni e di introduzione di nuove lavorazioni per altre colture;

nella riunione del 7 novembre 2023, sulla base delle valutazioni congiuntamente effettuate, sono state ritenute ammissibili le seguenti modifiche alle tabelle di assegnazione:

- è introdotto per la coltura "Riso" (classificazione UMA) il pacchetto di lavorazioni denominato MINIMA LAVORAZIONE, in cui sono previste le lavorazioni "Minima lavorazione" e "Semina";

- allo scopo di adeguare le tabelle di assegnazione alle nuove misure di intervento previste dal Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte approvato con deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2023, n. 29-7032:

- - per le colture "Seminativo asciutto", "Cereali autunno-vernini", "Mais", "Sorgo", "Seminativo irrigabile", "Leguminose primaverili", "Fagiolo" e "Soia" (classificazione UMA) è introdotto un nuovo pacchetto di lavorazioni denominato SEMINA SU SODO - ACA3 utilizzabile per i beneficiari dell'agevolazione aderenti alla Misura ACA3 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli Azione 3.1 Semina su sodo/ No tillage, in cui sono previste le lavorazioni di disseccamento preventivo e semina su sodo;

- - per la coltura "Erbaio" (classificazione UMA) il pacchetto di lavorazioni denominato SEMINA SU SODO è rinominato in SEMINA SU SODO - ACA3 utilizzabile per i beneficiari dell'agevolazione aderenti alla Misura ACA3 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli Azione 3.1 Semina su sodo/ No tillage, in cui è prevista la lavorazione semina su sodo;

- - per le colture "Riso", "Seminativo asciutto", "Cereali autunno-vernini", "Mais", "Sorgo", "Erbaio". "Seminativo irrigabile", "Leguminose primaverili", "Fagiolo" e "Soia" (classificazione UMA) il pacchetto di lavorazioni denominato MINIMA LAVORAZIONE è rinominato in MINIMA LAVORAZIONE - ACA3 utilizzabile per i beneficiari dell'agevolazione aderenti alla Misura ACA3 – Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

Azione, Azione 3.2 Minima lavorazione e/o Lavorazione a bande, per la gestione del quale è previsto uno specifico settaggio delle macchine e delle attrezzature utilizzabili;

- - per le colture "Frutteto", "Vite" e "Olivo" (classificazione UMA) e' introdotto un nuovo pacchetto di lavorazioni denominato LAVORI ORDINARI / GESTIONE INTERFILA – ACA5 utilizzabile per gli aderenti alla misura ACA5 Inerbimento colture arboree, Azione 5.1 Inerbimento totale e Azione 5.2 Inerbimento parziale e in cui sono previste le lavorazioni del pacchetto LAVORI ORDINARI/GESTIONE INTERFILA ad eccezione della lavorazione "Lavorazione del terreno";

- - per le colture "Castagno", "Nocciolo", "Noce da frutto", "Frutta a guscio", (classificazione UMA) e' introdotto un nuovo pacchetto di lavorazioni denominato LAVORI ORDINARI - ACA5 utilizzabile per gli aderenti alla misura ACA5 Inerbimento colture arboree, Azione 5.1 Inerbimento totale e Azione 5.2 Inerbimento parziale e in cui sono previste le lavorazioni del pacchetto LAVORI ORDINARI ad eccezione della lavorazione "Lavorazione del terreno";

- - è introdotto un nuovo pacchetto di lavorazioni denominato COLTURE DI COPERTURA – ACA6 utilizzabile per gli aderenti alla misura ACA6 – COLTURE DI COPERTURA che prevede le lavorazioni "Ercpicatura", "Semina" e "Trinciatura" e abbinabile alle colture eseguite in primo raccolto come specificato nel Complemento allo sviluppo rurale 2023-2027 approvato con D.G.R. 17 – 6532 del 20 febbraio 2023.

- - è introdotta la coltura COLTURE A PERDERE – ACA12 utilizzabile per gli aderenti alla misura ACA12 – COLTURE A PERDERE Azione 1 Colture a perdere, che prevede le lavorazioni "Aratura", "Ercpicatura", "Rullatura", "Semina" e "Trinciatura".

- per la coltura "Bosco" (classificazione UMA):

- - sono eliminate le lavorazioni ordinarie "Pulizia e manutenzioni varie" e "Esbosco e trasporti" ed è introdotta la lavorazione ordinaria "Produzione di legname per autoconsumo", per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 22/anno, concedibile in presenza di una superficie minima a "Bosco" (classificazione UMA) almeno pari a 0,5 ettari;

- - per le lavorazioni straordinarie effettuate su superfici maggiori di 0,5 ettari l'assegnazione è vincolata all'avvenuta presentazione della documentazione richiesta dal Regolamento forestale regionale.

- per la coltura "Frutteto" (classificazione UMA) è introdotta la lavorazione "Copertura e scopertura con rete" per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 30/ha.

- per la coltura "Cereali autunno-vernini" (classificazione UMA) è introdotta la lavorazione "Raccolta con minimiettrebbia" per la quale è prevista un'assegnazione di litri 15/ha, in presenza del possesso della relativa macchina.

- per la coltura "Prato-pascolo" (classificazione UMA) è incrementato il numero delle ripetizioni delle lavorazioni di raccolta da 1 a 2.

- per le colture "Mais" e "Mais trinciato" (classificazione UMA) è introdotta la lavorazione "Diserbo/trattamenti (metodo biologico)", selezionabile in alternativa alla lavorazione "Diserbo/trattamenti".

- per coltura "Nocciolo" (classificazione UMA) è incrementata l'assegnazione per lavorazione "Raccolta meccanizzata" da litri 52/ha a litri 62/ha ed è introdotta la lavorazione "Irrigazione con macchina a sollevamento" per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 200/ha.

- per coltura "Vite":

- - è introdotta la lavorazione straordinaria "Irrigazione di soccorso con macchina" per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 150/ha nel caso di produzione di uva da vino e la lavorazione "Irrigazione con macchina a sollevamento" per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 308/ha nel caso di produzione di uva da mensa;

- - per la lavorazione ordinaria "Diserbo/trattamenti" è eliminato l'aumento del numero di ripetizioni da 15 a 19 a seguito di presentazione del registro aziendale dei trattamenti (Quaderno di campagna); è introdotta la lavorazione straordinaria "Diserbo/trattamenti straordinari" che prevede quattro ripetizioni ed è vincolata alla presentazione del registro aziendale dei trattamenti (Quaderno di campagna).

- per la coltura "Zolle erbose – prato pronto" sono introdotte le lavorazioni "Aratura", e "Diserbo/trattamenti" per le quali sono previste, nell'ordine, un'assegnazione pari a litri 46/ha e litri 28/ha e sono incrementate le ripetizioni della lavorazione "Concimazione" da 1 a 2 e della lavorazione "Tosatura o falciatura" da 10 a 12.

- per le colture "Riso", "Cereali autunno-vernini", "Mais" e "Sorgo" (classificazione UMA) è introdotta la lavorazione "Movimentazione dei cereali post raccolta", per la quale è prevista un'assegnazione pari a litri 15/ha.
- per la coltura "Pomodoro da industria" (classificazione UMA) è introdotta la lavorazione straordinaria "Diserbo/trattamenti straordinari" che prevede 2 ripetizioni ed è vincolata alla presentazione del registro aziendale dei trattamenti (Quaderno di campagna).
- per le lavorazioni "Pulizia banchine stradali consortili (l/km) " e "Manutenzione e ripulitura canali di scolo (l/km) afferenti ai Consorzi di bonifica e irrigazione l'assegnazione è incrementata, rispettivamente, da litri 15/km a litri 20/km e da litri 77/km a litri 100 /km in presenza di particolari conformazioni e dimensioni delle strutture interessate.
- per lavori di scasso e di sbancamento con movimentazione di significativi volumi di terra sono introdotti i seguenti valori limiti di assegnazione:
 - - per lo scasso litri 800/ha, in caso di utilizzo di macchina operatrice; litri 400/ha in caso di utilizzo di trattore con aratro da scasso;
 - - per lo sbancamento: 1000 l/ha;
- per la coltura "Pomodoro da industria" è applicata la maggiorazione di assegnazione prevista nel caso di terreni a medio impasto, pari al 50% dell'assegnazione base, per le lavorazioni che implicano la preparazione del terreno effettuate prima delle lavorazioni ordinarie, per le lavorazioni di livellamento ordinario, di pulizia fossi/scavo scoline, di scavo fossi e per le lavorazioni del terreno;
- è applicata la maggiorazione di assegnazione prevista nel caso di terreni tenaci, pari al 80% dell'assegnazione base, per le stesse colture e lavorazioni per le quali è prevista la maggiorazione nel caso di terreni a medio impasto. Per la classificazione dei terreni sulla base della tenacità è utilizzato come riferimento la Carta della tenacità delle terre elaborata dall'Istituto per la Protezione dell'Ambiente e le Piante dal legno (di seguito IPLA) per conto di Regione Piemonte.

ESITI DEI LAVORI ISTRUTTORI FINALIZZATI ALLA MODIFICA DELLA NOTA ALLEGATO ALLA DGR n. 35-4488 DEL 29 DICEMBRE 2021

Per effetto dell'applicazione alla coltura "Pomodoro da industria" della maggiorazione di assegnazione prevista nel caso di terreni a medio impasto e dell'applicazione della maggiorazione di assegnazione per i terreni tenaci di cui sopra è necessario modificare la nota "D.M. 30/12/2015 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2. 1) Terreni a medio impasto e 2) Terreni tenaci." dell'allegato A approvato con DGR n. 35 – 4488 del 29 dicembre 2021, e, a seguito di tale modifica, la nota citata è così formulata:

<<"D.M. 30/12/2015 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2. 1) Terreni a medio impasto.

Tenuto conto della notevole variabilità della composizione dei terreni nell'ambito di tutto il territorio e nell'ambito della stessa azienda si considera, mediamente, la quasi totalità delle aziende dotate di terreni a medio impasto e pertanto è ammessa la maggiorazione del 50% in generale per le lavorazioni che implicano la preparazione del terreno effettuate prima delle lavorazioni ordinarie, per le lavorazioni di livellamento (ordinario), di pulizia fossi/scavo scoline, di scavo fossi e per le lavorazioni del terreno delle seguenti coltivazioni: riso, mais, sorgo, seminativi asciutti, cereali autunno-vernini, seminativi irrigabili, fagiolo, soia, leguminose primaverili, erbaio, patata, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, vite, olivo, frutteti, nocciolo, noce da frutto, frutta a guscio, castagno, piccoli frutti, fragola, pioppeto, arboricoltura da legno e arboree per biomasse.">>

<<"D.M. 30/12/2015 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2. 2) Terreni tenaci."

La maggiorazione è concessa nella misura del 80% del valore di assegnazione base per terreni classificati come tenaci sulla base della Carta della tenacità delle terre, elaborata da IPLA per conto di Regione Piemonte, per le lavorazioni che implicano la preparazione del terreno effettuate prima delle lavorazioni ordinarie, per le lavorazioni di livellamento (ordinario), di pulizia fossi/scavo scoline, di scavo fossi e per le lavorazioni del terreno delle seguenti coltivazioni: riso, mais, sorgo, seminativi asciutti, cereali autunno-vernini, seminativi irrigabili, fagiolo, soia, leguminose primaverili, erbaio, patata, barbabietola da zucchero, pomodoro da industria, vite, olivo, frutteti, nocciolo, noce da frutto, frutta a guscio, castagno, piccoli frutti, fragola, pioppeto, arboricoltura da legno e arboree per biomasse."

Nel caso di lavorazioni eseguite da impresa agromeccanica a favore di azienda agricola o di altro soggetto avente diritto la maggiorazione è concessa nel caso in cui la maggioranza dei terreni interessati dalla coltura e dalla lavorazione praticata sia classificata tenace sulla base della Carta della tenacità delle terre, elaborata da IPLA per conto di Regione Piemonte.>>;

Considerato che l'applicazione della maggiorazione di assegnazione prevista per i terreni declivi è definita sulla base della zona altimetrica delle particelle dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto come stabilita dalla classificazione adottata per il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (Allegato "Classificazione per zone altimetriche del territorio regionale").

Considerato che a partire dall'anno 2024 in Regione Piemonte è in fase di attuazione, in sostituzione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, il Complemento allo Sviluppo rurale 2023-2027 (CSR 2023-2027).

Dato atto che per quanto sopra specificato è necessario modificare la nota "D.M. 30/12/2015 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2. 3) "Terreni declivi" dell'allegato A approvato con DGR n. 35 – 4488 del 29 dicembre 2021, e che, a seguito di tale modifica, la nota citata è così formulata:

<< La maggiorazione di assegnazione viene concessa nella misura del 20% per tutte le colture ad eccezione di riso, pioppeto, arboree per biomassa e zolle erbose – prato pronto sulla base della zona altimetrica di appartenenza delle singole particelle che compongono la consistenza aziendale (collina e montagna) dell'azienda agricola o di altro soggetto avente titolo.

Nel caso di lavorazioni eseguite da impresa agromeccanica a favore di azienda agricola o di altro soggetto avente diritto la maggiorazione è concessa sulla base della zona altimetrica all'interno della quale ricade la maggioranza delle particelle interessate dalla coltura e dalla lavorazione praticata.

La zona altimetrica delle particelle dell'azienda agricola o di altro soggetto avente diritto è stabilita sulla base della classificazione adottata per il Complemento allo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte (Allegato "Classificazione per zone altimetriche del territorio regionale") e resta valida, fino a nuove disposizioni, anche per i documenti di programmazione adottati a livello regionale in materia di sviluppo rurale per i periodi successivi.>>;

Le modificazioni delle note "D.M. 30/12/2015 - Maggiorazioni previste dall'allegato 1 e art. 2. 1) Terreni a medio impasto, 2) Terreni tenaci e 3) "Terreni declivi" dell'allegato A approvato con DGR n. 35 – 4488 del 29 dicembre 2021 si applicano anche per le lavorazioni elencate nell'Allegato B, approvato con medesima deliberazione, relativo alle "Lavorazioni conto terzi".

Le modifiche alle tabelle di assegnazione e delle note allegato A alla DGR n. 35 – 4488 del 29 dicembre 2021 di cui sopra tengono conto dei valori di assegnazione e dei limiti previsti al riguardo indicati dal DM 30 dicembre 2015 richiamato in premessa.

ELENCO DEGLI ERRORI MATERIALI DA RETTIFICARE

Risulta inoltre necessario provvedere alla correzione di alcuni errori meramente materiali contenuti in alcune delle tabelle dell'allegato A approvati con DGR n. 35 – 4488 del 29 dicembre 2021, e in specifico:

- Allegato A - Tabella di assegnazione "Desilamento per caricamento impianto biogas":

errata: Altri lavori (l/ha);

corrige: Altri lavori (l/kW);

- Allegato A - Tabella di assegnazione "Preparazione compost e trasporto":

errata: Lavori ordinari (l/ha), Altri lavori (l/ha), Lavori straordinari/supplementari (l/ha);

corrige: Lavori ordinari (l/t), Altri lavori (l/t), Lavori straordinari/supplementari (l/t);-

- Allegato A - Tabella di assegnazione "Trasformazione latte":

errata: Lavori ordinari (l/ha), Altri lavori (l/ha), Lavori straordinari/supplementari (l/ha);

corrige: Lavori ordinari (l/q), Altri lavori (l/q), Lavori straordinari/supplementari (l/q);

- Allegato A - Tabella di assegnazione "Cantine":

errata: Lavori ordinari (l/ha), Altri lavori (l/ha), Lavori straordinari/supplementari (l/ha);

corrige: Lavori ordinari, Altri lavori, Lavori straordinari/supplementari;

- Allegato A - Tabella di assegnazione "ConSORZI di bonifica e irrigazione":

errata: Lavori ordinari (l/ha), Altri lavori (l/ha), Lavori straordinari/supplementari (l/ha);

corrigge: Lavori ordinari, Altri lavori, Lavori straordinari/supplementari

- Allegato A – Tabella Conversione unità bestiame adulto

errata: Equini, bardotti, muli

corrigge: Equini, asini, bardotti, muli

errata: -

corrigge: pecore da latte